



# quiCastelnuovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno VIII n. 5 - Settembre - Ottobre 2020

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, via della Pace, snc - 19033 Mollicciara (SP)  
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

## NON TI CONOSCO, MASCHERINA

La mascherina c'è chi la porta al polso, chi sotto il mento o penzoloni dall'orecchio, chi sulla fronte e chi al gomito ... in questo anno la mascherina è stata per tutti un accessorio obbligatorio e necessario.

Ai bambini ricordano Zorro o Spiderman, ai grandi piuttosto la maschera di Pulcinella, qualche passamontagna minaccioso, caschi o visiere inquietanti. O forse anche il burqa delle donne afgane!

Fino dalla culla, quando una persona si affaccia dall'alto, un bambino impara ad interpretare ed a rispondere a espressioni facciali, sorrisi di occhi o di bocche e timbri di voci. L'insieme di tutto questo è un mezzo potente di comunicazione che ci aiuta a capire l'altro e a comprenderne le intenzioni, il suo umore e il suo rapportarsi con noi. Questi elementi mancano quando abbiamo una persona davanti di cui vediamo al massimo gli occhi e sentiamo la voce smorzata. A volte facciamo persino fatica a riconoscerle e ci sentiamo noi stessi imbarazzati dall'essere quasi in incognito, risentiamo dell'effetto straniante della mascherina.

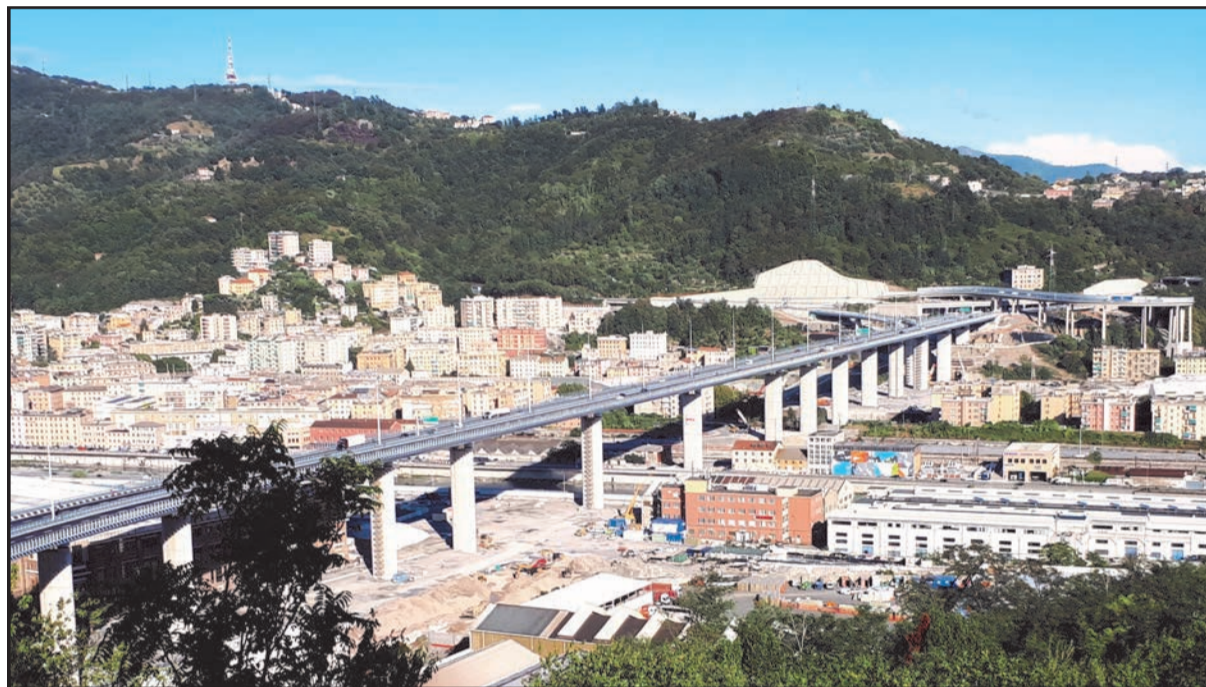
Gli psicologi insegnano che per un bambino - fino all'età di 5 o 6 anni - sia quasi impossibile di riconoscere qualcuno se si vedono solo gli occhi! Gli adulti, invece, imparano, nel corso della vita, a "leggerli" meglio questi segnali a capire gli altri dallo sguardo. Ma certo è che è il viso intero che comunica emozioni e propositi. Quindi in questi mesi tutti abbiamo dovuto imparare comportamenti e modi di comunicare nuovi nel nostro rapporto con gli altri.

La mascherina, con nome carino, colorino e rassicurante ci terrà compagnia ancora per molto tempo!

Margarete Ziegler



## LA PRIMA VOLTA A GENOVA SUL NUOVO PONTE "SAN GIORGIO"



Giovedì 1° settembre, con un amico abbiamo sentito il desiderio di recarci a Genova per percorrere il nuovo "Ponte San Giorgio".

Prima di imboccare l'autostrada che ci avrebbe condotto al ponte siamo saliti sulla collina di Coronata, sede di un antico Santuario di Nostra Signora Incoronata che sovrasta la Val Polcevera.

All'interno opere pittoriche di pregio. Nella galleria degli exvoto, in una teca di vetro, sono esposte anche due statue lignee, chiamate popolarmente *Pacciùgo* e *Pacciùga*, raffiguranti una coppia di sposi abbigliati con i tipici costumi genovesi del Settecento. Ai due personaggi è legata una leggenda popolare ambientata intorno all'XI secolo. La collina era nota anche per il suo vino: "Il bianco di Coronata".

Sulla piazza c'è un angolo dal quale i cronisti televisivi ci

hanno raccontato la tragedia del crollo del ponte e la sua ricostruzione. Da lassù si gode della vista del nuovo ponte nella sua interezza. Ci è apparso semplice e bellissimo, ma i quarantatre pennoni con luce intermittente, anche di giorno, ci hanno fatto subito ricordare le vittime di quella tragedia e non abbiamo potuto fare a meno di stare qualche minuto in silenzio e pregare per i morti. Abbiamo sostato a lungo, poi siamo scesi per raggiungere il casello autostradale di Sestri Ponente (Aeroporto). Una lunga galleria ci ha condotto sul nuovo ponte ma, in fondo al tunnel una luce abbagliante non ci ha permesso di scorgere, subito l'impalcato del nuovo viadotto. La luce accecante ci ha fatto pensare agli occupanti di quella macchina a cui è mancata la strada sotto le ruote. Davanti a loro un niente accecante. È stato commo-

vente oltrepassare il punto dove la tragedia ha avuto luogo. Un boato e come in un film dell'orrore una pila del Ponte Morandi è collassata trascinando con se quarantatre vittime innocenti. Quel giorno, pochi metri prima del baratro, dietro il camion del Basko, un castelnovese ha avuto la fortuna di fermarsi in tempo e di non finire nel vuoto. Per mesi la sua mente ha rivisto, come in un incubo, le macchine precipitare. Abbiamo percorso il ponte in tre minuti (in silenzio), ci è apparso grande e sicuro: due corsie di marcia e una di emergenza in tutti e due i sensi di marcia. Oltre il guard-rail un camminamento pedonale di emergenza sino all'altro lato della valle. Chi sa chi lo percorrerà? Speriamo mai nessuno.

Andrea Cavanna

## ACAM ACQUE IREN

Allegato alla fattura Acam Acque-Iren del mese di luglio oltre al bollettino di pagamento c'era un documento sulla qualità del servizio idrico prestato da Acam nell'anno 2019.

Circa una quarantina di "indicatori" dove sono riportati i tempi di risposta, attesa o intervento prestati dal personale Acam nello scorso anno.

Due le voci che mi sono saltate agli occhi: *Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI) <=120secondi* e *Tempo di arrivo sul luogo della chiamata di pronto intervento <= 3 ore*.

Tempi buoni se consideriamo l'urgenza di ripristinare o riparare una perdita di un servizio primario e indispensabile; immagino, però, che questi siano tempi medi sul territorio provinciale di competenza di Acam.

L'acqua come tutti sappiamo è un bene di prima necessità, prezioso e che, come tale, va preservato; non capisco perché nel nostro comune, vuoi per la vetustà delle tubazioni vuoi per altri motivi le rotture delle condotte, almeno quelle su strada, sono molto frequenti e ben visive mentre gli interventi sono tutt'altro che "pronti" e ben lontani dal tempo di cui sopra con relative grosse perdite d'acqua.

Quindi i fatti sono due o i valori forniti da Acam non sono reali, o le autorità preposte, ma anche i cittadini, non si fanno carico di informare l'Ente immediatamente quando vedono rigagnoli qualche volta ruscelli scorrere lungo le strade del comune.

Il numero per segnalare guasti e interventi urgenti per rotture e dispersioni d'acqua fornito da ACAM è **800-804083**.

Come cittadino che ha a cuore la perdita di un bene essenziale, come l'acqua potabile, ho provato a segnalare telefonicamente, dando le mie credenziali, alcune di queste perdite. Il tempo di attesa alla chiamata è rientrato nei 90

(Continua a pagina 2)

## VOTAZIONI: REFERENDUM E REGIONALI

I voti espressi a Castelnuovo Magra sono coerenti con i risultati nazionali. Gli esiti del referendum costituzionale, infatti, con il 69,02% per la conferma della riduzione dei parlamentari, contro il 30,98%, rispecchiano le percentuali di tutto il Paese.

Più complessa è l'analisi per quanto concerne gli esiti della votazione regionale. Anche se, facendo un confronto con l'ultima consultazione che può avere un qualche valore politico, cioè le europee del maggio 2019, si rileva che, anche in questo caso, esiste una convergenza

(Continua a pagina 2)

REFERENDUM COSTITUZIONALE						
Sezione	Totale votanti	SI	%	NO	%	Voti validi
1	317	178	56.87	135	43.13	313
2	66	49	74.24	17	25.76	66
3	495	331	67	163	33	494
4	310	209	67.42	101	32.58	310
5	234	171	74.03	60	25.97	231
6	530	353	67.24	172	32.76	525
7	456	307	68.68	140	31.32	447
8	392	275	70.69	114	29.31	389
9	519	390	75.58	126	24.42	516
10	333	231	70.86	95	29.14	326
11	313	213	69.84	92	30.16	305
Totale	3965	2707	69.02	1215	30.98	3922



## UNA SCOPERTA MOLTO ORIGINALE

Anche quest'anno con mio marito siamo stati in vacanza in Sardegna, che considero la mia seconda regione, non solo perché vi è nato lui ma anche perché questa terra mi ha sempre affascinato sin da piccola; mi hanno sempre attratto i suoi grandi nuraghi, le "Tombe dei Giganti", i suoi variopinti costumi sia femminili che maschili. Dopo tanti anni penso di conoscerla nelle sue varie parti, sia interne che nei suoi litorali, ma nonostante ciò riesce sempre a stupirmi. Quest'anno abbiamo soggiornato nella parte orientale, a Costa Rei, località vicino a Villasimius; qui le spiagge bianchissime non finiscono mai, si protraggono per chilometri ed il mare, come è risaputo, è splendido nei suoi colori che cambiano in continuazione a seconda della luce. Nel nostro periodo di vacanze, a cavallo tra settembre e ottobre, al mare c'erano pochi bagnanti, ormai la stagione estiva era alla fine quindi senza la calca dei mesi di "piena", si stava divinamente. Unico neo: le giornate ventose. In uno di questi giorni ventosi, durante un'escursione nel territorio di Castiadas, zona ricca di vigne Cannonau, eucalipti e fichi d'india, siamo capitati per caso in un piccolo borgo dal nome stranissimo, "Olia Speciosa" che significa "oliva speciale".

Lungo un bellissimo viale abbiamo trovato una chiesa molto carina e siamo entrati per visitarla. Dentro era tutto molto grazioso, l'architettura molto intima e accogliente; vi erano delle piccole vetrate dipinte con la vita di Gesù, sulla destra due grandi nicchie con statue di santi ed angeli, a sinistra una bella statua della Madonna Immacolata



ta, dietro l'altare in alto, un bellissimo e grande mosaico raffigurante la Madonna in trono col Bambino e sui lati molti angeli musicanti. Sin qui tutto pareva normale ma guardando meglio a sinistra dell'altare, dietro al grande trave che sostiene il tetto abbiamo scorto un enorme piede di legno. Fortemente incuriositi siamo andati a vedere a chi appartenesse e con stupore ci siamo accorti che faceva parte di un

grandissimo crocifisso in legno. La figura, raffigurante un Cristo dallo stile medievale, in altezza superava gli otto metri e in larghezza i cinque. Per nostra fortuna era presente il parroco don Luigi: ci ha spiegato le vicissitudini del Crocifisso, realizzato a mano a Bolzano per una chiesa tedesca a sud di Monaco di Baviera. Al momento della sua installazione

all'interno però, si sono accorti che non sarebbe entrato. Hanno quindi deciso di portarlo in un'altra chiesa più grande, ma ironia della sorte, quest'ultima era costruita sopra un terreno alluvionale e poco dopo il trasferimento dell'opera le cedette il pavimento, rischiando la perdita del crocifisso e della chiesa stessa. A questo punto è intervenuta una signora tedesca che spesso d'estate soggiornava ad *Olia Speciosa* e pensando di fare cosa gradita ai suoi abitanti propose a don Luigi di accogliere nella sua Chiesa il Crocifisso. Dal momento che la "pia" donna si accollava tutte le spese, il reverendo fu felice di ricevere quell'opera gigantesca, che tuttavia era così grossa che per farla entrare dovettero comunque tagliare un metro di croce. In effetti è veramente una singolare attrazione ... da Guinness dei primati.

Giro'

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE  
a cura di Ariodante Roberto Petacco

## TALENTI

Nel variegato panorama editoriale che in quantità veramente eccessiva si presenta alla presunta attenzione del lettore a volte ci si imbatte in piccole case editrici che al di fuori delle grandi movimentazioni e senza possibili strabordanti lanci pubblicitari cercano di ingegnarsi al loro meglio per proporre ulteriori possibilità di lettura. Non è infrequente l'incontro interessante e, non spesso quanto si vorrebbe, a volte l'incontro può andare oltre le possibili attese. Ancora di più quando come in questo caso (Paola Macchiarulo "Nicolina e altre storie" CTL Editore pagg.157 Euro 15.00) la forma narrativa prescelta è quella del racconto che almeno da noi, sembra non essere molto in alto negli interessi dei lettori. Eppure proprio la forma breve sollecita quantità notevoli di specificità positive, intanto non permette quelle digressioni che nel dilatare la composizione (vedi il romanzo) consentono una minor necessità di precisione ed intensità per una tendenza più pacata e forse, accattivante. Il racconto di per se, necessità di un ricorso alla stringatezza che però non deve far mancare alcuno degli elementi necessari alla completezza esaustiva di trama, stile, accensione di interesse, chiarezza di motivazioni.

E' quindi necessaria una estrema attenzione al testo, alle parole che richiedono abilità anche tecnica per poter raggiungere un risultato ottimale. A quanto detto mi sembra si attenga in maniera impeccabile l'autrice di questo libro. Affonda nel percorso di vite minime forse, ma attraverso le quali si esplicita una precisa attenzione.

I percorsi delle vite si snodano con semplicità disarmante nella tensione del quotidiano in un mondo che attraverso vicende del passato o del presente riportano una sorta di filo rosso con cui possono essere intrecciati molteplici disegni. I ricordi dell'infanzia non sempre esaltabili comportano confronti col presente sospeso le violenze e le inquietudini le speranze le delusioni, il successo e la sconfitta attingono insieme alla normalità di un pensiero che nella sua serena disponibilità matura verso una maggiore comprensione.

Uomini donne, giovani-adulti, bambini, animali cose, la vita insomma viene scandagliata, verificata, programmata affrontata accettata o rifiutata con la consapevolezza della difficoltà dell'impegno. Se il tono prevalente è la malinconia è però possibile sentire ironia dolore in una sorta di tavolozza in cui i colori sono compresenti. In una stagione a dir poco complicata una bella boccata di verità che non può altro che aiutare il lettore attento.



COFFE  
STORE

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ

ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO  
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE



VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356  
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

FARMACIA MONTECALCOLI



la farmacia dei servizi

del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068  
e-mail: montecalcoli@gmail.com



MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI - DOMOTICI  
INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE  
ANTINTRUSIONE  
VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)  
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com



Compagnia degli Evasi  
RECITAZIONE TEATRALE  
al via i corsi  
ottobre 2020 - maggio 2021

primo incontro  
lunedì 19 ottobre 2020 ore 20:30



Per informazioni 3358254436

Sala Convegni - via Carbonara 32  
presso Centro Sociale Polivalente - Castelnuovo Magra SP

COME LA RONDINE

Sei partito un giorno  
come la rondine va col suo gruppo,  
ma alla meta ti sei ritrovato solo.  
Molti errori hai commesso,  
e alcuni erano gravi,  
le loro spine ti fanno ancora male.  
Nel tuo cammino  
hai conosciuto un amico,  
la tua grotta di salvezza,  
e fu così che con la forza  
di chi vuole rialzarsi,  
con fatica hai congiunto i pezzi  
della vita tua. Ti sei curato  
le ferite, e con la volontà  
di chi vuol cambiare, sei tornato,  
come la rondine torna, sei tornato,  
alla tua casa, e lì davanti  
ti sei inginocchiato,  
ed hai promesso a te stesso  
di purificare la tua anima.

Loredana Andreani

Premio ottenuto al concorso  
Frate "Ilario del Corvo"  
Poesia "Come la Rondine"  
Ameglia, 23 novembre 2019

## CONSIGLIO DI FRAZIONE DI COLOMBIERA

L'8 settembre il Comitato di frazione Colombiera ha incontrato in assemblea alcuni cittadini.

Tra le richieste avanzate riportiamo in questo breve resoconto quelle che a nostro avviso possono interessare il maggior numero di residenti.

È stata richiesta una più ampia pubblicizzazione delle assemblee e risposte pubblicate sul sito del comune. È stata richiesta la pulizia dei due canali che scorrono in prossimità del Teatro Tenda e dell'isola ecologica. È stata riportata la condizione del Canale Lunense le cui sponde e il cui letto sono infestate da canne di fiume e si chiede all'amministrazione di farsi

portavoce verso il Consorzio della necessità di un intervento. È stato posto il problema delle numerose perdite d'acqua su molte strade e degli interventi non risolutivi da parte di ACAM.

A tale proposito alla fine di settembre è stato comunicato che oltre ai lavori in via Provinciale, la sostituzione delle condutture è iniziata in via Montefrancio. Il Comune asfalterà via Montefrancio nel tratto tra la Cascina dei Peri e l'incrocio con via Caprignano, e via Montecchio dal numero 70 fino all'azienda agricola La Colombiera di Ferro.

*Comitato di Frazione di  
Colombiera*

## ERNESTINA MAZZUCCHI (TINA)



Carissima Tina, con dolore e troppo presto ci hai lasciate e nessuna di noi riesce ad accettare la

tua scomparsa.

La tua personalità solare, affettuosa e disponibile ha lasciato, in noi, un vuoto incalcolabile.

Ti vogliamo ricordare sorridente e serena e sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

Ciao Tina sei stata la nostra migliore amica.

*Le amiche dell'Auser-Orsa.*

*L'associazione AUSER-ORSA, in intesa con i famigliari della cara Tina, ha deciso di donare, in sua memoria, la somma di 200 euro all'AIRC.*

**FARMACIA PUCCI**  
dott. Paolo Rocchi  
*La Natura in farmacia*

**APERTO TUTTI I GIORNI  
ANCHE FESTIVI**

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30  
tel. 0187 674230

**SEGUICI SU FACEBOOK**

50 anni di professionalità al vostro servizio

## A.P.S. "AMICI DEL GIACÒ" BILANCIO AL 31-12-2019 PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE

Pubblichiamo volentieri, qui a fianco, il bilancio della gestione del Centro Sociale di Moliciara che dal 2018 è gestito dalla Associazione A.P.S. Amici del Giacò, che con grande spirito di iniziativa hanno dato prova di essere l'associazione giusta per gestire un bene pubblico a vantaggio di tutta la popolazione.

Come è facile rilevare dal bilancio, tutte le entrate e i profitti che derivano dalla gestione sono reinvestiti nel Centro Sociale. Chi frequenta gli spazi interni e quelli esterni dell'area verde ha sicuramente notato le migliorie apportate: all'interno del salone sono state sostituite tutte le seggiole, e all'esterno è stato ampliato il numero di tavoli, che in questa fase di pandemia da COVID-19 hanno permesso l'aggregazione rispettando il distanziamento.

È importante notare che ci sono alti costi per le utenze: Luce e Gas, dovute, forse, alla mancata sostituzione della caldaia, programmata da tempo, ma ferma per le lungaggini degli uffici tecnici comunali (vedi nota qui sotto).

### LA CALDAIA DEL CENTRO SOCIALE

Un altro anno è passato e la caldaia del Centro Sociale, che doveva essere sostituita, (come è stato scritto più volte su queste pagine), già tre anni fa, è ancora lì, nonostante l'impegno delle associazioni "Gli Amici del Giacò" e "Auser-Orsa" di contribuire alle spese per la sua sostituzione. Sostituire la caldaia costa circa 12.500 euro. A suo tempo il gestore aveva anticipato 2.500 euro al Comune ed ora anche l'Auser-Orsa si appresta a contribuire, con la stessa cifra, Ma, secondo noi, non è una questione di soldi, ma di volontà.

Speriamo che il ritardo non sia attribuito al COVID-19.

I proventi entrano dall'affitto dei bar all'ARCI Wave e dalle quote che le varie associazioni versano per l'uso dei locali: salone e palestra, feste di compleanno e ricorrenze private. Ma questi proventi l'anno prossimo saranno mol-

to ridotti a causa della pandemia, che ha limitato l'accesso al Centro per alcuni mesi.

Gli "Amici del Giacò" sono una associazione di promozione sociale, che ha dimostrato con i fatti un'eccellente gestione!

COSTI DI GESTIONE		
<b>UTENZE</b>		<b>€ 15,342.67</b>
ENEL	€ 9,440.86	
TIM	€ 1,270.81	
UNOGAS	€ 4,631.00	
	€ 15,342.67	
TARI 2019		<b>€ 1,446.00</b>
<b>TOTALE UTENZE</b>		<b>€ 16,788.67</b>
<b>INVESTIMENTI</b>		
MBK- SEDIE SALONE	€ 1,344.20	
COLIBRI- TAVOLI GIARDINO	€ 2,666.35	
WILTEC GRIGLIA	€ 40.49	
STEFANO SERGIAMPIETRI	€ 2,500.00	
PALCO AREA SPETTACOLI	€ 2,000.00	
BUSSOLA IN	€ 1,483.83	
IL SOLE AGRARIA	€ 3,035.00	
GOLMAR	€ 475.87	
EURONICS PC	€ 673.95	
AMAZON TENDE	€ 245.91	
AMAZON BIDONI DIFFERENZIATA	€ 104.41	
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 14,570.01</b>	<b>€ 14,570.01</b>
<b>FORNITORI</b>		
CONAD	€ 141.89	
ANTEO	€ 1,260.06	
EDILTOP	€ 118.20	
EUROAGRARIA	€ 6.00	
MORCHI MAURA	€ 407.74	
BALDINI CARNI	€ 493.00	
GIAMMORI	€ 99.00	
MATTIONI	€ 40.00	
BRICO IO	€ 13.40	
GRAN CASA	€ 11.47	
AMAZON	€ 26.39	
VARIE	€ 510.00	
<b>TOTALE FORNITORI</b>	<b>€ 3,127.15</b>	<b>€ 3,127.15</b>
<b>IVA 2019</b>		<b>€ 337.56</b>
<b>SPESE PULIZIE</b>		<b>€ 5,688.00</b>
<b>ASSICURAZIONE RC</b>		<b>€ 489.00</b>
<b>RESO</b>		<b>€ 20.00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>€ 41,020.39</b>
<b>CREDITI DELLA GESTIONE</b>		
CANONI LOCAZIONE ARCI 2019	€ 12,000.00	
ALTRE ENTRATE	€ 24,623.50	
AVANZO GESTIONE 2018	€ 5,270.12	
DONAZIONE	€ 1,583.83	
RACCOLTA FONDI CON INIZIATIVE	€ 1,460.00	
<b>TOT CREDITI</b>	<b>€ 44,937.45</b>	
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>€ 3,917.06</b>	
SALDO CASSA AL 31/12/19	€ 747.01	
SALDO BANCA AL 31/12/19	€ 3,170.05	

**IMEICAcostruzioni**  
srl  
**IMPRESA EDILE**

Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112  
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

# LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

## VIA BOLIGNOLO UN DISASTRO!

La seconda segnalazione (protesta) viene dai signori Antonio Bruzzese, Giuseppe Bruzzi, Gianluca Castello, Dede Vitaly, Gianluca Cucurnia, Nino Vatteroni, Emilio Polina e molti altri, tutti abitanti in via Bolignolo, che lamentano lo stato pietoso del tratto di strada che va dalla fine della strada asfaltata sino alle loro case. Una strada sterata che attraversa i campi, ma che serve diverse abitazioni.

Con il tempo la strada si è gravemente dissestata, con buche profonde che rendono impossibile la circolazione e che in caso di pioggia diventano ancora più insidiose, con grave danno alle ruote delle automobili, alle sospensioni e il pericolo di rotture della

coppa dell'olio. Nel caso, poi ci fosse bisogno urgentemente di un'ambulanza, in quel tratto di strada sarebbe impossibile farle transitare per portare soccorso, e sarebbe una sofferenza per il malcapitato che dovesse stare sulla barella o peggio ancora sulla tavola spinale. Anche alla velocità di 2 km/ora troppi sarebbero gli sbalottamenti e le urla di dolore.

Gli abitanti si erano offerti di sistemare la strada a loro spese, ma è stato loro impedito, perché era compito del Comune. Gli abitanti rivendicano il diritto di avere una strada, se non asfaltata, almeno risistemata e sanato il "percorso di guerra" avendo, a suo tempo, pagato fior di quattrini di oneri di urbanizzazione.



Sono evidenti le buche in cui affondano le ruote delle macchine.

*Autoscuola Lunense*  
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo  
Patenti  
Fogli rosa

Visita medica in sede  
Rinnovo Porto d'Armi  
Commissione Medica  
Prenotazione Visita Medica

Corso  
Recupero  
Punti

**Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC**

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

## ASFALTATURE E ACAM-IREN

Resoconto della riunione del sindaco Montebello con gli eletti nei comitati di frazione per aggiornare i consiglieri circa i lavori di sistemazione di tratti dell'acquedotto e le asfaltature.

Il sindaco ha illustrato il piano degli interventi Acam Iren dal 2020 al 2023, approvato con DPC il 4 agosto.

Vengono qui riportati gli interventi che interessano la frazione di Colombiera.

\*È in corso il rinnovamento della rete idrica in via Provinciale nel tratto compreso tra l'incrocio con via Canale e quello con via Baccanella.

\*È in corso anche il rinnovamento della rete idrica in via Montefrancio.

\*Nel biennio 2020 /2021 si prevede il rinnovamento della rete idrica in attraversamento al Canale Lunense in via Aglione.

\*Nel biennio 2022/2023 verrà rinnovata la rete idrica in via Montecchio, nel tratto da Colombiera al numero 48//50.

\*Oltre il 2023 si prevede il rifacimento della rete idrica in via Canale.

In aprile il Consiglio Comunale ha approvato un piano di asfaltature da effettuarsi entro la fine dell'anno in corso.

Sempre rimanendo nella nostra frazione verrà asfaltato il tratto di via Montefrancio dall'incrocio con via Montecchio scendendo fino alla Cascina dei Peri e, a salire, dall'incrocio con via Montecchio fino all'incrocio con via Caprignano.

\*In via Montecchio l'asfaltatura partirà dal n 70 e proseguirà fino all'azienda agricola 'La Colombiera' di Ferro; questo tratto non presenta particolari criticità dell'acquedotto.

*Il giornale aveva posto, all'Assessore ai Lavori Pubblici, Gherardo Ambrosini, alcuni quesiti circa i piani di intervento sulle strade e dei lavori di risanamento delle frane di Caprignano, ma al momento di andare in stampa le risposte non sono ancora pervenute, ne daremo conto nel prossimo numero del giornale.*



## CAPRIGNANO RISCHIA L'ISOLAMENTO



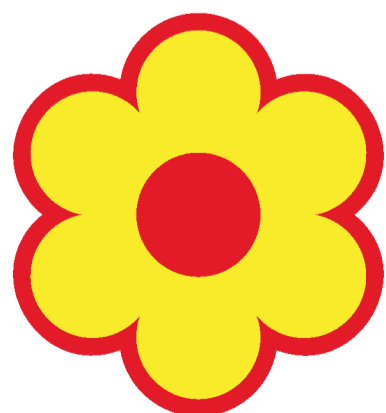
Abbiamo sentito dire che in autunno, forse già da questo mese, partiranno i lavori di asfaltatura delle strade, ma non sappiamo ancora quali, ma ci segnalano che rimangono irrisolti i lavori di sistemazione delle due frane della strada che da Castelnuovo porta a Caprignano. Da diversi mesi un lungo tratto di strada è transennato e con senso di marcia alternato. Sembra che ci sia stato un cedimento strutturale del bordo della strada. In località "Cà da vaca", invece, ci sono i segni evidenti di cedimento del fondo stradale che potrebbe dare origine ad una probabile frana, che se accadesse isolerebbe gli abitanti della zona o per lo meno li costringerebbe a fare un lungo giro passando dal Selvatico. Ma non ci sono i soli cedimenti, ci sono decine di metri di asfalto con buche profonde a macchia di leopardo.

Per arrivare a Caprignano si passa da via Montecchio (che inizia a Colombiera e arriva sino al bivio di Castelnuovo) dove l'ultima asfaltatura si è perde nella notte dei tempi, e le buche la fanno da padrone:alcune sono profonde più di cinque centimetri e larghe più di venti, croce e delizia per le sospensioni e i pneumatici delle automobili, moto e, naturalmente, dei ciclisti. Buche pericolose anche per i molti escursionisti che salgono a Castelnuovo.

*Andrea Cavanna*



Cedimento del fondo stradale in località "Cà da vaca"



# CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza  
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

## CENTRO CULTURALE "LET IT BE" "Nutriamo il Sentire"



**T**ornate dalla vita di città per dedicarsi al Benessere interiore.

Il 14 settembre 2019 a Mollicciara ha aperto il Centro Culturale "LET IT BE", frutto dell'esperienza personale e del sogno di due ragazze castelnuovesi: Elisa Salvalaggio e Sara Caprini.

**Non preoccuparti del successo. Prenditi cura delle tue emozioni negative e dei tuoi giudizi sugli altri. Il successo verrà da sé. (Salvatore Brizzi)**

Dopo 15 anni passati in due città diverse, dove hanno studiato e realizzato due carriere professionali diverse, a un certo punto la rottura: l'insoddisfazione e il disagio di vivere una vita apparentemente piena, ma a cui mancava qualcosa. E cosa mancava?

Continuando a lavorare, le due ragazze hanno cominciato a frequentare corsi di Crescita Personale, a leggere libri di Formazione, ad attingere alle antiche discipline indo-vediche che da millenni suggeriscono di trovare il proprio riferimento dentro di noi. Cominciano così 10 anni di formazione che sono

culminati con il licenziamento dai rispettivi lavori, il trasferimento a Castelnuovo, e l'apertura, dopo 2 anni di esperienze sul campo in altre associazioni del territorio saronnese, del Centro Culturale LET IT BE, il cui claim è "Nutriamo il Sentire".

**Il cambiamento è inevitabile, la crescita personale è una scelta. (Bob Proctor)**

LET IT BE nasce come punto di aggregazione per tutte le persone che hanno deciso di lavorare su di sé, per trovare il proprio centro interiore di calma e serenità, per ascoltarsi, accogliere e trasformarsi, se necessario. Le attività del centro infatti agiscono tutte sul "sentire": dallo Yoga, ai trattamenti energetici olistici, alle camminate sul territorio. Tutto mira ad entrare sempre più in contatto con quel centro nascosto dentro di noi, che emerge quando lo accogliamo e lo ascoltiamo.

A questo proposito all'interno dello spazio associativo è stata allestita una piccola biblioteca con circa 250 volumi tutti dedicati alla Crescita interiore, a disposizione dei soci. Che il Centro

funzioni, si può evincere dall'alto numero di iscrizioni: in un anno di apertura, compreso il periodo di lockdown, l'associazione ha già raggiunto 90 soci e continua a crescere!

La prenotazione è sempre obbligatoria, come l'uso della mascherina.

L'associazione LET IT BE si trova presso il Centro Commerciale 'La Miniera' (sopra ufficio postale).

Contatti: Elisa 339.1749595  
Sara 328.5878644 [letitbeaps@gmail.com](mailto:letitbeaps@gmail.com) - [www.letitbeaps.com](http://www.letitbeaps.com)

**A volte la tua gioia è la fonte del tuo sorriso, ma spesso il tuo sorriso può essere la fonte della tua gioia. (Thich Nhat Hanh)**

### Calendario delle attività

Orario Yoga, tutte le settimane, **Martedì e Venerdì** ore 9 e ore 18:30

**Sabato 10 ottobre** ore 17: Viaggio nei 7 chakra: 6° chakra, Intuizione e saggezza

**Martedì 13 ottobre** ore 20:30: Massaggio Sonoro di gruppo con le Campane Tibetane

**Giovedì 15 ottobre** ore 16: Mini-corso sulle Piante Velenose del Territorio

**Domenica 18 ottobre** ore 8\_30 : A Zonzo sul Territorio ri-conoscendo piante

**Giovedì 22 ottobre** ore 16: Corso di 12 lezioni "Le Erbe spontanee in Cucina"

**Sabato 24 e domenica 25 ottobre:** Corso di Formazione in Massaggio Sonoro

**Domenica 25 ottobre** ore 17: Aromaterapia, cosa-quando-perché

**Sabato 7 e Domenica 8 novembre:** Corso per Operatore Riki - 1° livello

senti nel territorio comunale. Con un apposito manifesto, i cittadini e le varie istituzioni di Castelnuovo sono state invitate a proporre titoli di libri di vari genere ed interesse. I libri sono stati acquistati, in parte già catalogati, e aspettano i numerosi lettori e frequentatori della nostra bella biblioteca!

## Molti libri nuovi in biblioteca!

Un'iniziativa del Ministero per i Beni e delle Attività culturali ha permesso alle biblioteche di accedere a un fondo a loro destinato. Alla

biblioteca civica "Michele Ferrari" è stata assegnata la somma di 5.000 Euro con l'unico (ottimo) vincolo di spenderla presso le librerie pre-



UNIVERSITÀ POPOLARE "CARLA MORUZZI"  
CASTELNUOVO MAGRA

## UN PROGRAMMA AMBIZIOSO

**C**on coraggio l'Università popolare, intitolata alla nostra indimenticata concittadina Carla Moruzzi, ha dato inizio al nuovo anno accademico 2020-21.

Nella consueta sala conferenze del centro sociale, predisposta per contenere un numero di persone consentito e con il rispetto di tutte le procedure previste per legge - mascherina, distanziamento, dispositivi per disinfezione delle mani, misurazione della febbre - si svolgeranno le lezioni tenute, come ogni anno, da docenti preparati e motivati. Le lezioni, iniziate il 7 ottobre scorso, sono previste sino al maggio prossimo. Il programma è vario e molto interessante. Le discipline coinvolte sono molteplici.

Una speciale attenzione, nella formulazione del programma, è stata riservata a Dante, a settecento anni dalla sua morte, considerato quanto sia importante per Castelnuovo e per tutti noi il ricordare la sua presenza nel nostro paese, quale operatore di pace, nell'ottobre del 1306. Così Letteratura Italiana, Storia del teatro e Storia della musica riserveranno al padre della lingua italiana otto lezioni dai titoli intriganti. Da *La Divina Commedia come racconto di un viaggio nella conoscenza: dalla selva oscura al ciel della luce* alla lettura con commento di tre canti di Inferno, Purgatorio e Paradiso e poi *La musica di Dante*. Il Dott. Remigio Pagliari continuerà la sua storia d'Italia con tre lezioni di approfondimento sull'epoca fascista sino alla seconda guerra mondiale. Baudelaire sarà l'argomento di Letteratura francese, mentre Filosofia si occuperà in tre momenti del concetto di dittatura. Scienza della politica con due lezioni esaminerà i contenuti della democrazia dalla libertà alla giustizia e solidarietà. Affascinanti saranno anche le lezioni di Geografia su *Geografia e musica, un modo diverso per studiare e capire il territorio* sino ai *Cambiamenti climatici e riscaldamento globale*. Psicologia affronterà gli argomenti dell'equilibrio *tra il rispetto verso l'altro e il rispetto verso sé stessi* e *L'ansia, amica o nemica degli esseri umani, conoscerla e comprenderla per imparare a gestirla*. Il neoclassicismo e Antonio Canova saranno gli argomenti di Storia dell'arte, mentre Biologia tratterà *Uomini e virus* e *Parassitismo, vivere a spese degli altri*. La prof.ssa Bruschi chiuderà il 2020, in Scienze dell'alimentazione, con *La dieta della longevità* e, a maggio 2021, concluderà l'anno accademico con l'argomento *Dietetica, la prevenzione attraverso la dieta*. Il tema previsto per gli otto incontri di Storia e critica del cinema è *Famiglie*.

L'Università Popolare di Castelnuovo Magra è davvero un'eccellenza, non solo per il nostro paese, tenuto conto che è frequentata anche da numerosi cittadini di Luni-Ortonovo e Sarzana.



ASSOCIAZIONE CULTURALE

**qui CASTELNUOVO**

Periodico d'informazione e cultura

**Leggi e diffondi il nostro periodico**

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione [redazione@quicastelnuovo.it](mailto:redazione@quicastelnuovo.it) oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale [www.quicastelnuovo.it](http://www.quicastelnuovo.it), troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

# Mattioni

**Centro bagno, centro cucina**

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: [info@mattioni.org](mailto:info@mattioni.org)

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche  
il sabato pomeriggio

## CASTELNUOVO SI RICERCA

"Torchietto e gli altri opifici della valle del torrente Bettigna a Castelnuovo Magra"

Nel numero precedente abbiamo dato uno sguardo generale alle quattro tesi delle studentesse castelnovesi invitate ad illustrarle attraverso il progetto "Castelnuovo si Ricerca". In questo articolo parleremo più approfonditamente del lavoro svolto dalla dott.ssa Beatrice Giardino sul "Torchietto e gli altri opifici della valle del torrente Bettigna a Castelnuovo Magra".



Secondo quanto la stessa autrice racconta, l'elaborato nasce dall'interesse per questi luoghi in cui è cresciuta, volendo valorizzare la storia e le tradizioni che lentamente si stanno perdendo con il passare del tempo. Essendosi specializzata in architettura con indirizzo di restauro, ha voluto studiare i sentieri e gli edifici che costeggiano il torrente, proponendo una nuova sentieristica e un restauro completo del cosiddetto Torchietto: «Ho voluto trasmettere e valorizzare la sua storia e le sue tradizioni [della valle dei mulini del Bettigna, ndr.] attraverso la progettazione di un percorso turistico-educativo a stretto contatto con la natura. Il percorso è ideato con l'intento di acquisire una maggiore consapevolezza del

territorio, di valorizzare la rete degli opifici presenti attraverso un percorso educativo appositamente studiato».

La tesi si articola in sei capitoli che partono dalla descrizione del territorio, per poi fornire sinteticamente un inquadramento storico, continuando con l'analisi dello stato di fatto degli opifici presi in esame, concludendosi con una proposta di intervento sul territorio e sul torchietto,

compresa la sua area di appartenenza. Beatrice ci informa che stando alle testimonianze storiche vi erano sette torchi dislocati lungo il torrente (Mulino e torchio del Piano, mulino e torchio Dogliatti, mulino Lagomarsini, mulino Moriolo, mulino e torchio Soprano, mulino e torchio Sottano e Torchietto), ma dai sopralluoghi effettuati ci si rende conto che di uno di essi, il Sottano, non è rimasto altro che un piccolo ammasso di pietre.

Questi edifici sono andati incontro a diversi destini: quelli situati nei pressi del centro abitativo e in corrispondenza di strade più facilmente percorribili hanno avuto vita nuova, mentre quelli all'interno della valle sono andati incontro ad un totale abbandono: «A metà del Novecento si ha

un abbandono progressivo degli opifici dovuto al progresso tecnologico e alla trasformazione della vita dal punto di vista sociale ed economico. Oggi si riscontra una differenza sostanziale tra gli opifici a nord del Torchietto, in totale abbandono, e a sud, ristrutturati» specifica Giardino.

Di grande interesse all'interno della tesi, come accennato in precedenza, sono gli interventi sul territorio e sul Torchietto proposti dalla studentessa «La proposta di intervento si basa sulla promozione di questo territorio secondo un equilibrio tra natura del luogo e la sua vivibilità. È stato riscontrato che nonostante l'intrattenimento culturale del comune interessi diversi campi [...], non ci siano attività o nuove proposte che riguardino gli opifici», e continua «È necessario quindi riscoprire questi valori in breve tempo, affinché non ne vengano perdute definitivamente le tracce». Il progetto prevede un percorso di circa 5 km alla portata di tutti e liberamente accessibile in ogni periodo dell'anno, mentre per quanto riguarda il restauro dell'edificio, non sono previsti interventi sulla parte strutturale se non qualche ripristino della copertura e finitura delle murature. La sua destinazione d'uso, stando all'idea di Beatrice, verrà convertita in area ricettiva in cui trovare ristoro e con la possibilità di pernottamento per brevi periodi, con uno spazio ideale per accogliere, inoltre, eventi culturali o manifestazioni legate al territorio.

Per chiunque abbia voglia di approfondire l'argomento, la tesi è consultabile presso la nostra Biblioteca civica "Michele Ferrari" in via della Pace.

Greta Petacco

quando è causata da un eccesso di tartaro da scarsa igiene orale o da patologie sistemiche come il diabete o alcune patologie del cavo orale.

L'igienista tratta la piorrea con la rimozione sopra e sotto gengivale di placca e tartaro sanando i tessuti che possano tornare ad essere tonici e sani.

Inoltre consiglia una corretta alimentazione ed istruisce il paziente nelle varie metodiche di igiene orale.

L'igienista esegue lo sbiancamento dei denti per fini estetici, le sigillature dei solchi e i trattamenti per ridurre la sensibilità dentinale.

Se i risultati proposti dall'igienista hanno avuto dei buoni risultati questi vanno ripetuti ogni SEI MESI.

Mentre se si arriva dall'igienista troppo tardi, quando la piorrea non è più trattabile con questi metodi, allora è il medico dentista che deve risolverla con la terapia chirurgica al fine di non perdere tutti i denti.

Maire Basone

IGENISTA DENTALE,

Molicciara via XXIX Novembre, 27

## OCCHI DI RAGAZZA



### Aspettative VS Realtà

C'è sempre stato un trend di video su YouTube, "Aspettative vs realtà", prodotto da molti creator italiani dai contenuti rivolti a target di ogni genere; è un trend che è sempre stato molto apprezzato, anche se non so quanto continui a essere popolare.

Ultimamente, partendo proprio da questo specifico trend di video, mi sono trovata a riflettere. Ho riletto le pagine di diario che ho scritto ai tempi del lockdown, quelle dell'estate, e persino quelle dei giorni scorsi. È incredibile quanto ognuna di queste sia intrisa di aspettative, aspettative che io so non sono mai state soddisfatte.

A fine febbraio, pensavo come sarebbe stato bello avere una settimana di pausa dalla scuola, magari uscire e socializzare un po', avere un'alternativa alla solita vita frenetica. A marzo, pensavo che la quarantena sarebbe durata solo tre settimane, che sarei tornata a scuola per concludere l'anno. A luglio pensavo che, nonostante la mascherina, avrei potuto rivedere presto i familiari e i visi dei professori, non più costruzioni di pixel parlanti; avrei sentito le loro voci, finalmente non più spezzate e robotiche.

Sono stati mesi di aspettative, questo dicono le mie pagine di diario; mesi di sogni e illusioni che ci hanno aiutato ad affrontare la realtà; le speranze ci hanno protetto, non potevano ferirci quanto ciò che davvero stava accadendo, erano lontane, affidate al futuro, sicure, logiche. Come insegna però anche il trend del video sopracitato, giunge sempre il momento in cui il futuro arriva, l'illusione finisce e l'aspettativa rimane delusa.

Eppure noi continuiamo a sperare. Esistono, alla fine, periodi che non siano formati, almeno in parte, da aspettative e speranze? Ad esempio, è ormai ottobre e tutti noi studenti siamo finalmente tornati a scuola in presenza e questo vuol dire una sola cosa: nuove previsioni, nuovi desideri. Chissà quante cose scriverò sul mio diario oggi, domani, idee che rileggerò poi fra qualche mese e penserò: wow, che illusa. È un ciclo senza fine, rassicurante, ma pericoloso, apparentemente impossibile da fermare. Può essere che alcune delle cose che mi aspetto o che ci aspettiamo succedano davvero, non lo nego, non voglio essere tragicamente pessimista o cinica. Ma a volte dimentichiamo che, qualsiasi cosa crediamo sia il moto che governa l'esistenza, in nessun caso le nostre aspettative hanno una qualche rilevanza significativa. Il motivo poi è semplicissimo: noi non siamo importanti, così come non lo sono le nostre speranze, contemplate nel grande schema delle cose. Noi esseri umani siamo delle particelle insignificanti, eppure tentiamo sempre di ridurre tutto a logica, di trovare una soluzione. Ci riempiamo di aspettative su ciò che potrebbe succedere, su come si potrebbero comportare gli umani accanto a noi. E a volte magari centriamo il punto, tutto va come vogliamo; ma non sappiamo mai niente per davvero e le nostre previsioni tendono a essere deluse, dalle più piccole alle più grandi, semplicemente perché non perfezioneremo mai l'arte del predire il futuro. È tutto un grande meccanismo, meccanismo che sta oltre le nostre capacità intellettive.

Quindi, tenendo tutto questo in considerazione, smetteremo di fare progetti e tendere reti di speranze e aspettative? No, molto probabilmente no.

Io almeno non ci riesco, continuerò a immaginare un futuro migliore, un futuro logico, rassicurante nella sua prevedibilità. Saprà però che a volte succede quel che succede.

Tanto vale abbandonarsi al flusso e cercare comunque di costruire piano piano qualcosa che ci soddisfi. Non possiamo controllare come va il mondo, a volte non possiamo controllare nemmeno le nostre azioni qui e ora. Speriamo solo che vada tutto bene.

Ebe

## L'IMPORTANZA DI UN SORRISO BELLO E SANO

### LA PIORREA

La Piorrea o malattia Parodontale è una malattia del cavo orale che se non curata tende a cronicizzarsi colpendo il PARODONTO che altro non è che l'apparato di sostegno del singolo dente costituito a sua volta da Gengiva, Osso Alveolare, Cemento Radicolare, Legamento Alveolo Dentale, Vasi e Nervi.

La piorrea è una malattia pericolosa in quanto normalmente viene sottovalutata fino a quando la sintomatologia non diventa eclatante con le mucose gonfie e sanguinanti con la comparsa del alito cattivo, tartaro e placca batterica. A questo punto alcuni denti si muovono con o senza dolore infiammatorio.

Alcuni autori ne riconoscono una predisposizione familiare oppure una cattiva occlusione, come una scarsa igiene, oppure l'uso di farmaci o di psicofarmaci, così come l'assunzione di sostanze stupefacenti che peggiorano un quadro clinico già compromesso.

La piorrea la possiamo facilmente curare se viene intercettata in fase iniziale con una buona igiene orale eseguita da una IGIENISTA che oltre a trattarla in studio darà indicazioni per continuare il trattamento a domicilio. Solo nelle fasi più avanzate quando si tarda ad arrivare in studio se non quando c'è l'interessamento profondo dell'osso alveolare diventa necessario l'intervento del medico odontoiatra che risolverà il problema per via chirurgica.

Dott. Renato Salvadori  
Molicciara Via XXIX Novembre, 27

### L'IGENISTA DENTALE

L'igienista dentale è un professionista laureato che si occupa della prevenzione delle patologie del cavo orale e specificatamente dei denti, col fine di promuoverne la SALUTE.

Nella prevenzione della piorrea e la figura sanitaria chela individua precocemente soprattutto

**STUDIO DENTISTICO**  
**Dott. Renato Salvadori**  
 Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti  
 Chirurgia orale - Medicina Estetica  
 Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private  
 Pagamenti Rateizzati e Personalizzati  
 Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)  
 Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

# UNIONE SPORTIVA LUNI

## Il dopo guerra



Tito Bianchi ai suoi esordi con l'U.S. Luni (Foto di Paolo Bianchi)

Il nove aprile 1945, pochi giorni prima della fine della seconda guerra mondiale in Europa, l'attività agonistica del ciclismo riparte con la quarantatreesima edizione della Parigi-Roubaix, una delle più prestigiose corse in linea. Su cento partenti solo 28 raggiunsero il traguardo percorrendo le strade ancora disastrose dal conflitto bellico. La gara fu vinta dal francese Paul Maye davanti al connazionale Lucien Teisseire. L'unico italiano giunto al traguardo fu Pierre Tacca, sedicesimo.

Nello stesso anno si corse anche la Vuelta de España, il giro del Lazio e il Campionato italiano di Ciclismo su strada che si svolse il 16 settembre in occasione della Coppa Greppi. La vittoria fu appannaggio di Severino Canavesi che precedette Glauco Servadei e Sergio Maggini. Nel 1946 si corre anche la ventinovesima edizione del

Giro d'Italia. La Corsa Rosa, si svolse in diciassette tappe dal 15 giugno al 7 luglio, su un percorso di complessivi 3049 km. Fu vinto da Gino Bartali, che completò il percorso in 95h32'20" alla media di 33,948 km/h, davanti ai connazionali Fausto Coppi e Vito Ortelli, rispettivamente secondo e terzo. A quei tempi veniva assegnata anche la Maglia Nera riservata all'ultimo arrivato. Nel 1946 a vestirla fu Luigi Malabrocca, un campione di ciclocross che aveva vinto anche importanti corse in linea.

Da un vecchio quadernetto adibito a: "Registro dei corridori tesserati presso questa U.S. Luni" le prime notizie certe della ricostituzione della società sportiva lunense risalgono al 1948. L'attività sportiva, probabilmente ripresa nei primi anni del dopoguerra, annovera in quell'anno cinque allievi: Marciadini Leonardo, Bagno-

ne Antigiano, Bagnone Mimmo, Perone Rodolfo e Bertolini Sergio e ben nove corridori dilettanti: **Piccioli Ariodante**, Chiodo Nello, Boriassi Sergio, Marciadini Dionigio, Garbusi Bruno, Luciani Irmo, Accorsi Silvano, Ambrosini Enzo e Chicca Ivo. Ragazzi e giovani originari dei comuni di Castelnuovo Magra e Ortonovo tranne Piccioli che proveniva da Fosdinovo. Nel gruppo dirigente figuravano Ambrosini Armando in qualità di Presidente e Mattioni Abramo di direttore tecnico che erano stati tra i primi a vestire, in qualità di atleti, la maglia rosso - grigia della U.S. Luni negli anni che precedettero la seconda guerra mondiale.

Tra i dilettanti si distinse in modo particolare Ariodante Piccioli che vinse diverse gare sia in Liguria, sia Toscana. Nel solito "Registro" manca l'iscrizione alla società dei corridori per gli anni 1949 e 1950 che riprende nel 1951 con sei dilettanti, **Bianchi Tito**, Marciadini Fernando, Boggia Loris, Bottigliani Eugenio, Simonelli Adriano, Grassi Germano e cinque allievi Musetti Sauro, Musetti Nini, Moracchioli Arrigo, Bagnone Mimmo e Cecchinelli Luciano. Tra questi figura anche il nome di Tito Bianchi (codice ciclista 38345). Nato a Marciano una frazione del comune di Castelnuovo Magra nel 1928. Bianchi fu un atleta di indubbio valore a livello dilettantistico nazionale, infatti annovera nella sua carriera, dal 1946 al 1954, una cinquantina di vittorie e moltissimi piazzamenti. Con un palmares di tutto rispetto:

1° nella ottava edizione del giro della Lunigiana del 1947.

1° nella corsa per la Nazionale a Romito Magra del 1949

1° nella corsa per la Nazionale di Santo Stefano Magra corsa l'otto luglio 1951

5° nel Trofeo Silgra nell'agosto del 1951

Nel 1951, considerando i risultati ottenuti, e il fatto di aver vestito la maglia bianca per tre anni, che identificava il miglior dilettante del momento, viene selezionato per la squadra azzurra dei dilettanti che parteciperà al campionato del mondo su strada e si svolgerà il due di settembre a Varese con dei risultati eccellenti per il ciclismo italiano.

Le prove su strada sono due una di 172 km per Dilettanti dove l'Italia si aggiudica la medaglia d'oro con Gianni Ghidini e quella d'argento con Rino Benedetti.

Tito Bianchi, nonostante la selezione, non partecipò alla corsa; il commissario tecnico Giovanni Proietti lo lasciò come riserva in caso di defezioni di un dei titolari.

L'altra prova del campionato del mondo di 295 chilometri, riservata ai professionisti, sarà vinta dallo svizzero Ferdi Kubler che batterà in volata Fiorenzo Magni e Antonio Bevilacqua, terzo.

L'esclusione, poco comprensibile, di Bianchi dalla corsa per il primato del mondo non fiaccò il suo entusiasmo agonistico e la sua prestante atletica infatti torna nuovamente alla vittoria in diverse gare arrivando:

1° nella Coppa Micci del 1952  
2° alla Milano Rapallo nell'ottobre del 1952.

Nel 1953 Tito Bianchi è costretto, dopo una bruttissima caduta che gli procura diverse fratture, a restare immobilizzato per molti mesi.

Nel 1954 torna alle corse e a vincere gare importanti per

dilettanti e indipendenti, una categoria di professionisti accasati a piccole società ciclistiche. In aprile vince due gare nel giro di 24 ore una all'Arpiola di Mulazzo e l'altra nel comune di Pontremoli

Nello stesso anno figurano tra le vittorie di maggior prestigio il primo posto alla 6a Coppa Tollari a Genova, alla coppa 1°Maggio a Livorno e nella 33a edizione della Coppa Caivano. Ormai Tito Bianchi è pronto per passare al professionismo, ma per inspiegabili motivi a fine anno decide di chiudere la sua attività agonistica.

Erano gli anni cinquanta quelli d'oro per il ciclismo italiano, molti campioni come Bartali, Coppi, Magni, e altri primeggiavano nelle grandi corse europee (Tour de France, Giro d'Italia, Vuelta spagnola) e nelle grandi classiche Milano - Sanremo, Parigi - Roubaix, giro delle Fiandre. Molti giovani un po' per emulazione e un po' perché veramente appassionati delle due ruote si avvicinarono al ciclismo. Fu proprio negli anni cinquanta che l'unione sportiva Luni tesserò decine di ragazzi, tra gli esordienti ed allievi, giovani ansiosi di seguire le orme dei grandi campioni ma anche di emulare un campione locale come Tito Bianchi. E tra questi atleti ve ne furono alcuni, di cui parleremo in seguito, che raggiunsero almeno a livello dilettantistico degli ottimi risultati in campo nazionale.

**Pino Marchini**



Santo Stefano Magra; Tito Bianchi dopo la vittoria per la selezione ai campionati del mondo del 1951. (Foto di Paolo Bianchi)



I "pionieri" della U.S. Luni (Primi anni 30 del secolo scorso)  
Da sinistra Ugo Moracchioli, Abramo Mattioni  
(Foto concessa da Edda Mattioni)



## PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

### Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: [prolococastelnuovomagra@gmail.com](mailto:prolococastelnuovomagra@gmail.com)

[prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)



## Anche il calcio nella morsa del Coronavirus

La temuta seconda ondata del Coronavirus è già realtà e il futuro della stagione calcistica 2020-2021 è appeso ad un filo che, di ora in ora, si assottiglia sempre più. L'inarrestabile ascesa dei contagi richiede infatti l'adozione di misure sempre più restrittive che potrebbero, in tempi brevi, portare ad un blocco dei campionati: sembra questione di giorni, forse di ore. Mentre scriviamo queste righe il governo sta discutendo proprio i nuovi provvedimenti da inserire nell'ennesimo DPCM.

Se il calcio miliardario della Serie A riuscirà ad andare avanti, non senza fatica, il destino del calcio dilettantistico sembra già segnato. Dalla Serie D in giù mancano le risorse e le infrastrutture per poter applicare il protocollo anti-contagio del calcio professionistico, ma la versione "ridotta" messa a punto dalla Lega Dilettanti alla fine non garantisce nessuno. Le autocertificazioni rilasciate in buona fede da calciatori e dirigenti non possono arrestare la diffusione del Coronavirus: il calcio non è il tennis e il rispetto "stretto e continuo" del distanziamento fisico è solo un'utopia. Nel migliore dei casi la stagione proseguirà con un susseguirsi di interruzioni, quarantene e rinvii: ci saranno squadre che non giocheranno per settimane e la classifica sarà stravolta dalle partite non disputate.

Nel campionato di Promozione domina il Marassi, a punteggio pieno dopo le prime tre giornate. Il Colli Ortonovo ha giocato due partite, conquistando una vittoria e un pareggio, e non ha subito neppure una rete. Pur essendo prematuro fare valutazioni, i rossoblù hanno confermato di essere una formazione già collaudata: quadrata e con una precisa idea di gioco. Il Don Bosco, causa coronavirus, non è ancora sceso in campo neppure una volta.

In testa alla classifica della Prima Categoria c'è la coppia Sporting Club Aurora - Ceparana, ma il Casarza, che ha già osservato il turno di riposo, insegue ad un solo punto. La Castelnovese ha ottenuto due pareggi e rimediato una sconfitta di misura sul campo del Ceparana; probabilmente nell'arco delle tre partite avrebbe meritato qualcosa di più, ma avrà modo di rifarsi (virus permettendo).

Ora parola agli allenatori delle nostre due squadre, Paolo Cucurnia del Colli Ortonovo e Simone Bertanelli della Castelnovese. Paolo Cucurnia, classe 1958, è alla terza stagione sulla panchina del Colli Ortonovo; centrocampista dai piedi buoni, è cresciuto nelle giovanili dello Spezia e poi, non ancora maggiorenne, ha esordito in prima squadra nel campionato di Serie C 1975-76 collezionando 11 presenze e segnando una rete. Alla fine di quella stagione è stato ceduto al Varese per 75 milioni di lire (cifra molto importante per l'epoca) più un altro giocatore. Dopo la stagione in Serie B con i

biancorossi è passato al Siracusa in Serie C; negli anni successivi ha vestito le maglie di Potenza, Turrus e Brindisi. Ha poi chiuso la carriera alla Sarzanese in Serie C per un totale di oltre 300 presenze con i professionisti. Allenatore da 30 anni, per circa un decennio è stato anche responsabile tecnico del settore giovanile della Carrarese.

Simone Bertanelli, classe 1984, è al debutto in panchina. Come giocatore è cresciuto nelle giovanili della Carrarese e ha vissuto anche una breve esperienza alla Sampdoria. È stato uno dei migliori attaccanti del panorama calcistico provinciale degli ultimi 15 anni con oltre 200 reti segnate. Ha vinto un campionato con il



Simone Bertanelli

Fiumaretta e conquistato tre promozioni attraverso i play-off (tra cui quella con la Forza e Coraggio che, per sua stessa ammissione, occupa un posto speciale nel suo cuore).

**Secondo lei sarà possibile portare a termine la stagione calcistica nonostante la pandemia?**

**Cucurnia:** Mi auguro di sì, ma la vedo dura.

**Bertanelli:** Spero che si riesca ad arrivare in fondo, il calcio non è importante solo dal punto di vista economico, ma aiuta a distrarsi, a combattere lo stress.

**Dal punto di vista mentale i suoi calciatori sono condizionati da ciò che sto accadendo?**

**Cucurnia:** Sicuramente si respira un clima diverso dagli anni precedenti. Fin qui abbiamo disputato una sola partita ufficiale e non è facile restare concentrati. Prevalso il pensiero che ci possano chiudere da un momento all'altro.

**Bertanelli:** Non molto, ma so che in altre squadre molti calciatori sono andati in paranoia.

**Come giudica il protocollo anti-COVID per il calcio dilettantistico?**

**Cucurnia:** Non è il mio compito e non ho neppure le competenze per esprimermi in merito, però penso che alcune precauzioni siano inutili.

**Bertanelli:** Secondo me è un buon protocollo. Si vede che è stato studiato bene e misure come il distanziamento negli spogliatoi o l'ingresso in campo separato delle due squadre sono sicuramente efficaci.

**Chi vincerà il campionato?**

**Cucurnia:** Forza e Coraggio, Goliardica, Golfo Paradiso e Vallescriviana mi sembrano le squadre più attrezzate: saranno loro a contendersi la vittoria finale, magari insieme a qualche sorpresa come il Canaletto dello scorso anno.

**Bertanelli:** La mia favorita è il Ceparana e subito dietro il Casarza.

**Dove potrà arrivare la sua squadra?**

**Cucurnia:** Vedo un campionato molto livellato; noi pensiamo a salvarci il prima possibile e a proseguire con la politica dei giovani.

**Bertanelli:** Prima una salvezza tranquilla, poi tutto quello che verrà in più sarà tanto di guadagnato. Sono convinto che possiamo fare bene.

**Qual è la lezione più importante che cerca di insegnare ai suoi giocatori?**

**Cucurnia:** La voglia di migliorarsi e la disponibilità a fare sacrifici. E in questo senso gli allenamenti sono fondamentali. Non bisogna mai saltarne uno: serve impegno e precisione.

**Bertanelli:** La lealtà e il rispetto per gli avversari, ma soprattutto che si deve andare in campo con l'obiettivo di giocare a calcio. E non per fare partite da amatori dove il gioco passa sempre in secondo piano. Questa è la mia prima vera esperienza da allenatore e voglio dedicarla a Diego Corsi, un carissimo amico scomparso alcuni anni fa (ex giocatore del Colli di Luni morto in un incidente stradale nell'estate del 2012, ndr)

Riccardo Natale

### RISULTATI

#### PROMOZIONE

- 1° g: Colli Ortonovo - Valdivara rinviata  
2° g: Sammargheritese - Colli Ortonovo 0-0  
3° g: Colli Ortonovo - Little Club 3-0

#### 1° CATEGORIA

- 1° g: Borgo Foce Magra - Castelnovese 1-1  
2° g: Castelnovese - Intercomunale Beverino 1-1  
3° g: Ceparana - Castelnovese 2-1

### CLASSIFICHE

**Promozione - Girone B (dopo 3 giornate):** Marassi 9; Magra Azzurri, Levante 6; GoliardicaPolis 5; Colli Ortonovo\*, Sammargheritese\*, Tarros Sarzanese\*, Bogliasco 4; Vallescriviana\*, Follo San Martino\* 3; Golfo ProreccoCamogliAvegno\*, Real Fieschi 2; Little Club James, Valdivara\*, Don Bosco\*\*\*, Forza e Coraggio 0.

**Prima Categoria - Girone D (dopo 3 giornate):** Sporting Club Aurora, Ceparana 7; Casarza\*, San Lazzaro Lunense 6; Riese, Marolacquasanta 5; Riccò Le Rondini\*, Borgo Foce Magra\* 4; Caperanese\* 3; Castelnovese 2; Intercomunale Beverino\*, Pegazzano\* 1; Sante-renzina\*, Arcola Garibaldiina, Bolanese 0.

\*una partita in meno

\*\*\*tre partite in meno

## MARCHIO DI QUALITÀ

ATTIVITÀ GIOVANILE FIPAV  
2020-21  
CERTIFICATO DI QUALITÀ

Rilasciato alla Società Sportiva

### ABC VOLLEY COLOMBIERA

CODICE FIPAV 3 10 85

**D**omenica 27 settembre 2020 altra data storica per il Volley Colombiera Sarzana Project che viene premiato a Genova per il secondo biennio consecutivo con il prestigioso Marchio di qualità che pone la nostra società locale tra le migliori nel panorama ligure e non solo.

A ritirare i premi la presidentessa Nicoletta Capoverde e il capitano della serie C Andrea Carli che sono stati premiati nientemeno che dall'allenatore della nazionale italiana U18, fresca campione d'Europa, Vincenzo Fanizza alla presenza di Franco Bocchia presidente del comitato del Levante, Anna del Vigo presidente regionale F.I.P.A.V e dal presidente del C.O.N.I Liguria Antonio Micillo.

Intanto tutte le squadre maschili e femminili, virus e assenza di palestre permettendo, dal 24 Agosto hanno ripreso gli allenamenti in vista della stagione 2020/21.

Due nostri nuovi allenatori che hanno superato brillantemente il corso sono Gabrielle Marchi e Marco Franceschini che vanno ad aggiungersi ai confermati Emilio e Claudio Carli. Un ringraziamento particolare va ai nostri dirigenti Stefano Spinetta, Anna Maria Lupetti, Laura Palma e Sergio Volpin.

## Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)  
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su  
**facebook**

## A.L. di Fabrizio AMBROSINI

Castelnovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

**OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...**  
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate  
Riparazioni immediate

## VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito [www.aviscastelnuovomagra.it](http://www.aviscastelnuovomagra.it)

## AVIS

Castelnovo Magra

### DONA IL TUO 5X1000

Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172 Via Dante, 30 Castelnovo Magra (SP)

## ROBERTO MERCADINI

### COMICITÀ INTELLIGENTE



Nonostante la difficoltà ad organizzare eventi e manifestazioni nell'estate appena trascorsa, per via delle giuste restrizioni dovute al Covid-19, come Associazione siamo riusciti ugualmente ad organizzare due spettacoli benefici presso il nostro bellissimo Centro Sociale Polivalente, rispettando appunto tutte le norme vigenti, e quindi in totale sicurezza per gli spettatori! Entrambi gli spettacoli, (monologhi teatrali, il primo sulla disabilità, e il secondo sulla Felicità) di un bravissimo e poliedrico artista, Roberto Mercadini (attore, scrittore, narratore ecc) hanno registrato il tutto esaurito e sono stati molto apprezzati da tutte le persone presenti. Come detto il ricavato netto dei due spettacoli (1,600 euro) è stato donato e ripartito in parti uguali a due associazioni molto importanti e conosciute sul nostro territorio: "Insieme Per I Diritti Dei Nostri Figli", e "La Disabilità è Oltre Onlus".

Tanti e doverosi i ringraziamenti da fare, per la buona riuscita degli eventi agli sponsor: Lunaecom di Poli Michele, Panificio Fratelli Montebello, Farmacia Montecalcoli Del Dott. Andrea Gianfranchi, G.I.A.D.A Yacht di Locicero Alessandro, L'Amministrazione comunale di Castelnuovo Magra per il patrocinio e il contributo economico, Davide Basilio (piano sicurezza) Alessandro Vanello e Compagnia degli Evasi (service primo spettacolo) Arci Wave Monica e Rollo (contributo spese, cene offerte per gli attori e ottimi Apericena), Polizia Municipale, Protezione Civile, P.A. Luni (presenti entrambe le serate per garantire ordine e sicurezza), Agriturismo La Valle (che ha ospitato Roberto Mercadini e il suo manager), Cantine Giacomelli di Roberto Petacchi (Donazione bottiglie di vino per i due Ospiti), Serena e Massimo Eventi (service seconda serata)

Un ringraziamento speciale a Roberto Mercadini, che saputo che il ricavato delle serate sarebbe andato in beneficenza, ha deciso di rinunciare ad una parte del suo cachet.

Grazie di cuore a tutti quanti hanno contribuito alla riuscita delle serate, e a tutto il pubblico intervenuto, che si è comportato in maniera responsabile e rispettosa di tutte le norme riguardanti il Covid 19

Infine grazie come sempre a tutti i volontari dell'associazione Amici del Giacò che hanno ideato e organizzato gli spettacoli, riuscendo anche in un momento "delicato" come questo a fare **beneficenza** in nome dell'indimenticato amico: Andrea Giacomelli (Giacò).

**Lorenzo Moretti**  
Presidente A.P.S. Amici del Giacò

### ANAGRAFE

#### Sono nati:

Galassi Enea	(03/08)
El Hasnaoui Anas	(07/08)
Maggio Anna	(07/08)
Petacco Azzurra	(14/08)
Venturini Lorenzo	(17/08)
Demontis Olivia	(30/08)
Ceccarelli Matilde	(12/09)
Moracchioli Nora	(13/09)
Moriconi Gabriel Sergio	(27/09)

#### Matrimoni:

Mazzanti Alberto Massimo Edoardo	
Baldini Alessandra	(01/08)
Ricci Gianni	
Carmagnola Claudia	(08/08)
Montebello Andrea	
Pozzati Daniela	(15/08)
Volpe Ciro	
Catalano Maria Grazia	(9/08)
Marciasini Marco	
Benedetti Elisa	(05/09)
Balzani Matteo	
Conti Francesca	(10/09)
Marzi Emanuele	
Chesi Roberta	(11/09)
Benacci Francesco	
Juskowiak Monika	(12/09)
Pasteletto Antonio	
Filippi Ilaria	(18/09)
Bertani Marco	
Diamanti Daria	(19/09)
Scalone Mattia	
Vaccari Samuela	(26/09)

#### Sono deceduti:

Rossi Silvano	a.87 (2/8)
Fiasella Luigi	a.83(3/8)
Castagnini Arcangela	a.85 (12/8)
Petacchi Severina	a.91 (12/8)
Antognetti Fulvio	a.98 (15/8)
Mazzucchi Ernestina	a.77 (23/8)
Violi Carmela	a.71 (23/8)
Tornaboni Mario	a.82 (31/8)
Catanzariti Giuseppe	a.72 (1/9)
Gregorini Lino	a.87 (5/9)
Defranchi RosaMaria	a.81 (11/9)
Lagomarsini Rina	a.91 (12/9)
Salveti Francesco	a.51 (12/9)
Aliboni Rita	a.79 (16/9)
Polito Lucia	a.87 (20/9)
Barbieri Renato	a.82 (24/9)
Mattioni Sergio	a.86 (24/9)



C/O BIBLIOTECA CIVICA  
19033 MOLICCIARA (SP)  
Cell. 328 098 6669  
redazione@quicastelnuovo.it  
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale  
"qui CASTELNUOVO"  
Direttore Responsabile  
**Maria Elena Marchini**  
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia  
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13  
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio  
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)  
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

### REDAZIONE

Giorgio Baudone  
Andrea S. Cavanna  
Graziella Giromini  
Pino Marchini  
Riccardo Natale  
Ariodante R. Petacco  
Greta Petacco  
e Margarete Ziegler

## CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

### DI NECESSITÀ VIRTÙ

I tempi bui del cinema continuano malgrado la riapertura delle sale, gli spettatori forse si sono abituati altrimenti, forse le opere uscite in questo scorcio di tempo non sono del tutto attraenti forse prevale la paura del rischio del tutto naturale, il fatto è che passato il breve momento favorevole per le arene estive tarda la ripresa. Se si può un pò sorridere e' per la presenza di opere che sospese nel per-pandemia oggi ritrovano lo schermo grande. "I MISERABILI" (Francia 2019 di Ladj Ly) mi sembra uno di questi. Il titolo rimanda volutamente a Victor Hugo ed il film è ambientato proprio in una località topica del romanzo ma è situata ai nostri giorni quando è diventata un sobborgo di Parigi dove è proprio cresciuto il regista figlio di immigrati dal Mali.

L'autore è cresciuto con la passione del cinema e fin da giovanissimo si è abituato a girare piccoli documentari sulla vita del quartiere segnatamente riprendendo con una videocamera il comportamento dei poliziotti da qui l'idea del film. Si parte con l'arrivo di un nuovo poliziotto che viene inserito subito nella pattuglia che percorre la banlieu. La prima parte del film ci introduce alla descrizione del luogo e dei suoi abitanti dove appare subito evidente che l'ambiente è molto particolare. Il luogo è controllato dalla malavita organizzata tra cui si delineano con precisione le competenze territoriali. Si va dal boss di colore che addirittura col nome di "sindaco" è incaricato della mediazione e controllo delle parti in causa, ai fratelli mussulmani tesi soprattutto al proselitismo alle gang di varia estrazione etnica.

La pattuglia dei tre poliziotti dovrebbe rappresentare la parte della sicurezza attraverso la legge ma le cose non stanno così. I due compagni del giovane poliziotto si mostreranno subito come compromessi all'interno dei gruppi stanziale e si affidano nel loro compito alla violenza soprattutto. Insomma razzisti e senza scrupoli. Nelle ovvie tensioni quotidiane si arriva ad un punto di non ritorno quando in uno dei tanti casi delittuosi ci va di mezzo un bambino e tutto precipita nel caos. Se l'esperienza autobiografica del regista si fa sentire con autorevolezza bisogna anche notare che l'opera presenta anche altri valori rispetto all'opera di denuncia.

Siamo di fronte ad un poliziesco autentico energico e movimentato, le osservazioni sull'organizzazione sociale del luogo diventa chiara metafora di una presa di posizione genuinamente preoccupata ma anche prodiga di indicazioni attraverso le quali nessuno è risparmiato. Il vorticoso svolgersi degli eventi è coordinato con grande maestria gli interpreti sono all'altezza dei ruoli, rumori e musica si intrecciano abilmente ed il risultato si mostra come un viaggio senza respiro in cui le regole di vita del nostro tempo vengono mostrate con solo apparente distacco siamo tutti coinvolti ed il regista ci dice a chiare lettere quale deve o dovrebbe, essere non solo il nostro atteggiamento ma anche il comportamento conseguente.

Premio della giuria a Cannes, Cesàr per il miglior film francese, nomination all'Oscar tanto per dire tutto ampiamente meritato.

## I.F.M.

### Di Franceschini Massimiliano

#### Impresa Edile

#### Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844  
email: i.f.m@fiscali.it  
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

**CATERING**  
**PER LA**  
**TUA FESTA**

**MIGNON**  
**DOLCI E SALATI**  
**€ 18 AL KG**

**PUNTI VENDITA:**

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì  
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com

Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)  
Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00  
www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli.Montebello